

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo REACH (1907/2006/CE, come modificato da 2020/878/UE)

Data di revisione: 24 febbraio 2022 **Data dell'edizione precedente:** 29 agosto 2017 **SDS no.** 432B-7

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

610 MT Plus Fluido Sintetico Lubrificante (Fusto)

Identificatore unico di formula (UFI): Non disponibile

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Lubrificante a Base Sintetica. Per la lubrificazione di apparecchiature funzionanti a temperature fino a 270 °C.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società:

A.W. CHESTERTON COMPANY

860 Salem Street

Groveland, MA 01834-1507, USA

Tel. +1 978-469-6446 Fax: +1 978-469-6785

(Lun. - Ven 8:30 - 17:00 EST)

Richieste di SDS: www.chesterton.com

E-mail (domande su SDS): ProductSDSs@chesterton.com

E-mail: customer.service@chesterton.com

Fornitore:

UE: Chesterton International GmbH, Am Lenzenfleck 23,

D85737 Ismaning, Germania – Tel. +49-89-996-5460

1.4. Numero telefonico di emergenza

24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana

Infotrac: +1 352-323-3500 (a carico del destinatario)

Centro Nazionale di Informazione Tossicologica: 03 822 4444

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1. Classificazione secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]

Questo prodotto non risponde ai criteri di classificazione in alcuna classe di pericolo in conformità del regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

2.1.2. Ulteriori informazioni

Nessuno

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo: Nessuno

Avvertenza: Nessuno

Indicazioni di pericolo: Nessuno

Consigli di prudenza: Nessuno

Informazioni integrative: Nessuno

2.3. Altri pericoli

Nessuno

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**3.2. Miscela**

| Ingredienti pericolosi ¹ | % Peso | no. CAS / no. EC | N. Reg. REACH ² | Classificazione secondo 1272/2008/CE | LCS, fattore M, STA |
|-------------------------------------|--------|---------------------|-------------------------------|--|------------------------|
|-------------------------------------|--------|---------------------|-------------------------------|--|------------------------|

Nessuno

¹Classificato secondo: 1272/2008/CE, REACH²Tutti gli ingredienti che richiedono la registrazione sono immessi sul mercato in quantità inferiori a una tonnellata all'anno ed esenti dalla registrazione.**SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Inalazione: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un medico.

Contatto con la pelle: Lavare la pelle con acqua e sapone. Togliere i vestiti contaminati. Consultare un medico se si verifica irritazione.

Contatto con gli occhi: Risciacquare gli occhi per almeno 15 minuti con grandi quantità di acqua. Contattare un medico se l'irritazione persiste.

Ingestione: Non provocare il vomito. Se la persona è cosciente, sciacquare la bocca con acqua. Contattare un medico.

Protezione dei soccorritori: Nessuna precauzione particolare.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Il contatto diretto può provocare una leggera irritazione agli occhi.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Trattare i sintomi.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei: Spruzzo d'acqua, prodotto chimico secco, schiuma resistente all'alcool o diossido di carbonio

Mezzi di estinzione non idonei: Getto d'acqua abbondante

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti pericolosi della combustione: ossidi di carbonio, azoto e fosforo.

Altri pericoli: Il contenitore potrebbe infrangersi a causa della formazione di gas in condizioni di calore estremo.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raffreddare i recipienti esposti con acqua. Autorespiratore antincendio consigliato.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Utilizzare controlli per l'esposizione e protezione personale come specificato alla sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Tenere lontano da fogne, correnti e corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere i gocciolamenti su una piccola area. Il pavimento potrebbe essere scivoloso. Raccogliere con materiale assorbente (per esempio sabbia, segatura, argilla, ecc.) e mettere in un adatto contenitore per immondizie. Lavare le superfici di passaggio con acqua e detergente per ridurre il pericolo di scivolamenti.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 13 per i consigli relativi allo smaltimento.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Utilizzare controlli per l'esposizione e protezione personale come specificato alla sezione 8. Così come qualsiasi prodotto per apparecchiature in movimento, si raccomanda attenzione. Se in dubbio, fermare l'apparecchiatura prima dell'applicazione. Lavare gli abiti da lavoro separatamente dall'altra biancheria.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un'area fresca, asciutta e ben ventilata. Tenere i contenitori chiusi e lontani dal calore, dalle scintille e dalle fiamme libere.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna precauzione particolare.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1. Parametri di controllo****Valori limite di esposizione professionale**

| Ingredienti pericolosi | Valore Limite ¹ | | TLV dell'ACGIH | |
|------------------------|----------------------------|-------------------|----------------|-------------------|
| | ppm | mg/m ³ | ppm | mg/m ³ |
| Nessuno | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

¹ Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, allegato XXXVIII (aggiornato con dm 6 agosto 2012)

Valori limite biologici

Non si registrano limiti di esposizione biologici per gli ingredienti.

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006:**Lavoratori**

Non disponibile

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006:

Non disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione**8.2.1. Misure tecniche**

Fornire adeguata ventilazione. Se si utilizza in condizioni di calore estremo o creando una nebbiolina, utilizzare uno scarico locale.

8.2.2. Misure per la protezione individuale

Protezione dell'apparato respiratorio: Normalmente non necessario. Se necessario, utilizzare un respiratore per vapore organico/nebbiolina d'olio.

Guanti di protezione: Guanti resistenti alle sostanze chimiche (ad es. Neoprene o Nitrile).

Protezione degli occhi e del viso: Occhiali o occhiali di sicurezza.

Altre: Maniche lunghe, pantaloni lunghi ed una buona igiene personale per minimizzare il contatto con la pelle.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Fare riferimento alle Sezioni 6 e 12.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | | | |
|--|-----------------------|---|-----------------|
| Stato fisico | liquido | pH | non applicabile |
| Colore | da ambra ad arancione | Viscosità cinematica | 245 cSt @ 40 °C |
| Odore | leggero | Solubilità in acqua | insolubile |
| Soglia olfattiva | dati non disponibili | Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | non applicabile |
| Punto di ebollizione o intervallo di ebollizione | indeterminato | Tensione di vapore a 20° C | indeterminato |
| Punto di fusione/punto di congelamento | indeterminato | Densità e/o densità relativa | 0,98 kg/l |
| Percentuale volatile (per volume) | indeterminato | Densità del vapore (aria=1) | > 1 |
| Infiammabilità | dati non disponibili | Velocità di evaporazione (etere=1) | <1 |
| Limiti inferiore/superiore di infiammabilità o di esplosività | indeterminato | % di aromatizzanti per peso | indeterminato |
| Punto di infiammabilità | 283 °C | Caratteristiche delle particelle | |
| Metodo | ASTM D92 | Proprietà esplosive | indeterminato |
| Temperatura di autoaccensione | indeterminato | Proprietà ossidanti | indeterminato |
| Temperatura di decomposizione | indeterminato | | |

9.2. Altre informazioni

Nessuno

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nessuno conosciuto.

10.2. Stabilità chimica

Stabile

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non si conoscono reazioni pericolose in condizioni normali di utilizzo.

10.4. Condizioni da evitare

Calore estremo.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti ed ossidanti forti come il cloro liquido e l'ossigeno concentrato.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessun prodotto di decomposizione insolito.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Principale modalità di esposizione per uso normale: Contatto con la pelle e con gli occhi.

Tossicità acuta -

| | |
|-------------------------|----------------------------------|
| Per via orale: | STA-mix > 2.000 mg/kg |
| Per via cutanea: | STA-mix > 2.000 mg/kg |
| Per inalazione: | Nessuna informazione disponibile |

Corrosione/irritazione cutanea: Non irritante.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Il contatto diretto può provocare una leggera irritazione agli occhi.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Assenza di effetti.

Mutagenicità delle cellule germinali: Nessuna informazione disponibile

Cancerogenicità: In questo prodotto non ci sono sostanze cancerogene presenti nell'elenco dell'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) o dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA).

Tossicità per la riproduzione: Nessuna informazione disponibile

STOT-esposizione singola: Nessuna informazione disponibile

STOT-esposizione ripetuta: Nessuna informazione disponibile

Pericolo in caso di aspirazione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessuno conosciuto.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non è stata determinata l'informazione ecotossicologica specificamente per questo prodotto. L'informazione fornita sotto è basata sulla conoscenza dei componenti e l'ecotossicologia di sostanze simili.

12.1. Tossicità

CL50 a 96 ore (pesci), CE50 a 48 ore (per la Daphnia) > limite di solubilità in acqua.

12.2. Persistenza e degradabilità

Non prontamente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non dovrebbe verificarsi il bioaccumulo.

12.4. Mobilità nel suolo

Liquido . Insolubile in acqua. Nella determinazione della mobilità ambientale, considerare le proprietà fisiche e chimiche del prodotto (vedere la sezione 9).

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non disponibile

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno conosciuto.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno conosciuto.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Incenerire il materiale assorbito con un impianto adeguatamente fornito di licenza. Verificare le norme locali, statali e nazionali/federali e conformarsi ai requisiti più severi. Il prodotto inutilizzato non è classificato come rifiuto pericoloso secondo la direttiva 2008/98/CE.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: NON APPLICABILE

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: NON PERICOLOSO, NON REGOLATO

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: NON APPLICABILE

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: NON APPLICABILE

14.5. Pericoli per l'ambiente

NON APPLICABILE

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

NON APPLICABILE

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

NON APPLICABILE

14.8. Altre informazioni

NON APPLICABILE

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative europee

Autorizzazioni ai sensi del titolo VII: Non applicabile

Restrizioni ai sensi del titolo VIII: Nessuno

Altre normative europee: Nessuno

15.1.2. Normative nazionali

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Abbreviazioni e acronimi: ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Associazione americana degli igienisti industriali)

ADN: Accordo europeo per il trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile interna

ADR: Accordo europeo per il trasporto internazionale di merci pericolose su strada

BCF: Fattore di bioconcentrazione

cATpE: Conversione in stima puntuale della tossicità acuta (Converted Acute Toxicity point Estimate)

CLP: Regolamento per la classificazione, etichettatura e imballaggio (1272/2008/CE)

CL50: Concentrazione letale mediana degli individui in saggio

DL50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio

GHS: Sistema globale armonizzato

ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile

IMDG: Trasporto marittimo di merci pericolose

LCS: Limite di concentrazione specifico

LOEL: Livello minimo al quale si osservano effetti

N/A: Non applicabile

ND: Non disponibile

NOEC: Concentrazione senza effetti osservati

NOEL: Livello privo di effetti osservati

OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica

(Q)SAR: Relazioni (quantitative) tra struttura e attività

REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (1907/2006/CE)

RID: Normative per il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia

SDS: Scheda di Dati di Sicurezza

STA: Stima della tossicità acuta

STEL: Limite di esposizione a breve termine

STOT RE: Tossicità specifica per organi bersaglio, esposizione ripetuta

STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio, esposizione singola

TLV: Valore limite di soglia

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile

Altre abbreviazioni e acronimi sono reperibili su www.wikipedia.org.

Riferimenti e fonti dei dati principali: Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) - Informazioni sulle sostanze chimiche
 Agenzia svedese per le sostanze chimiche (KEMI)
 Chemical Classification and Information Database (CCID) (Database di classificazione e di informazione delle sostanze chimiche)
 National Institute of Technology and Evaluation (NITE) (Istituto nazionale di tecnologia e di valutazione)
 U.S. National Library of Medicine Toxicology Data Network (TOXNET) (Banca dati di tossicologia della Biblioteca nazionale americana di medicina)

Procedura utilizzata per classificare le miscele secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]:

| Classificazione | Procedura di classificazione |
|-----------------|------------------------------|
| Non applicabile | Non applicabile |

Frase di pericolo (H) rilevanti: H320: Provoca irritazione oculare.

Ulteriori informazioni: Nessuno

Modifiche alla SDS in questa revisione: Sezioni 1.1, 1.3, 3.2, 4.1, 4.2, 5.1, 5.2, 6.3, 7.2, 8.1, 8.2.1, 8.2.2, 9.1, 10.1, 10.4, 10.5, 11, 12.1, 12.2, 12.3, 12.6, 16.

Queste informazioni sono basate esclusivamente su dati forniti dalle ditte di fabbricazione dei materiali usati, e non su dati relativi alla miscela. Non viene offerta alcuna garanzia implicita o esplicita sull'adattabilità del prodotto per determinate applicazioni. Spetta all'utilizzatore stabilire l'adattabilità del prodotto alle proprie esigenze d'uso.